

Ordine del giorno generale del Comando della Marina veneta, con cui è aperta un'iscrizione volontaria per lo straordinario armamento della Marina all'uopo di difendere Venezia dal blocco	pag.	84
— approvato dall'Assemblea nazionale di Francia nella seduta del 24 maggio 1848 intorno all'affrancamento d'Italia	"	95
— del generale in capo, nel quale loda tutte le milizie di presidio a Marghera all'atto del rassegnarle mentre stavano apparecchiate a sostenere un bombardamento	"	153
— — con cui annunzia lo sgombramento della fortezza di Marghera dalle truppe venete, e loda con affettuose parole i militi che la difesero con sommo valore	"	294
— — col quale loda novellamente le milizie che difesero con tanto valore il forte di Marghera, e raccomanda loro di proseguire nella disciplina ed esemplare obediienza mostrate sin qui	"	306
— — con cui pubblica un rapporto del generale Rizzardi, ispettore del terzo circondario di difesa, intorno ad una spedizione militare fatta da Brondolo il 22 maggio 1849 per approvvigionare le truppe	"	383
— di Achille Bucchia, comandante la Divisione navale veneta, con cui si volge agli ufficiali e alle ciurme, esternando loro i suoi sentimenti e quelli da cui desidera che ciascuno sia animato nel supremo pericolo della Patria	"	444
— del generale in capo, in lode dei difensori dei forti sulla laguna	"	518
— del generale in capo della Guardia civica veneta. Vedi Comando generale della Guardia civica.		
Osservatore triestino, pubblica un bullettino del tenente-maresciallo Thurn, comandante il corpo austriaco d'assedio dinanzi a Venezia, intorno al bombardamento ed alla occupazione del forte di Marghera da parte delle truppe imperiali	"	562
Oudinot di Reggio, è nominato comandante in capo della Divisione militare francese, destinata ad operare sopra Roma contro quella repubblica	"	171
— accogliezze fatteglì dai Romani in Civitavecchia	"	ivi
— impedisce che sbarchino truppe lombarde in Civitavecchia	"	ivi
— suo proclama al triumvirato di Roma, nel quale annunzia agli abitanti degli Stati romani di esser venuto in Italia con truppe francesi per assicurarsi il mantenimento dell'ordine e della libertà	"	175

P

Pace (la) scabbiosa: considerazioni sotto questo bizzarro titolo, tratte da un giornale di Torino, intorno alle gravissime conseguenze che sono per derivare al Piemonte dall'armistizio conchiuso tra Vittorio Emanuele, nuovo re di quel regno, e il feldmaresciallo Radetzky	"	146
Padoan, sergente nell'infanteria Marina veneta, rimane vittima della sua eroica intrepidezza nella difesa della batteria sul piazzale del Ponte della strada ferrata	"	450
Paixhans, di quanto danno siano i cannoni inventati dal tenente-colonnello di tal nome, nella marineria militare	"	165